



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI
INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali
e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

VISTA la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 con cui è stata operata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili D.M n.3 del 10 gennaio 2022, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2022 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, i sistemi informativi e statistici n. 1 del 20 gennaio 2022;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 128 del 19 maggio 2020, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'art. 214, che prevede il «Contributo straordinario a compensazione dei minori incassi dell'ANAS e delle imprese esercenti attività di trasporto ferroviario»;

VISTO il comma 1 del citato art. 214, decreto-legge n. 34 del 2020, così come modificato dal comma 1, dell'articolo 15 del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 25 milioni di euro annui dal 2021 al 2034 quale contributo massimo al fine di compensare A.N.A.S. S.p.A. della riduzione delle entrate relative all'anno 2020, a seguito della riduzione della circolazione autostradale conseguente alle misure di contenimento e prevenzione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, derivanti dalla riscossione dei canoni previsti dall'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dall'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'articolo 19, comma 9 -bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ed integrate dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il comma 2 dello stesso articolo, così come modificato dal comma 2 dell'articolo 15 del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21 con cui viene stabilito che “la misura della compensazione di cui al comma 1 del presente articolo è determinata, nei limiti degli stanziamenti annuali di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 aprile 2021, previa acquisizione, entro il 15 marzo 2021, di una rendicontazione di ANAS S.p.A. della riduzione delle entrate di cui al comma 1 riferita, in relazione all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e all'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al differenziale del livello della circolazione autostradale tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020 e lo stesso periodo dell'anno 2019

e, in relazione all'articolo 19, comma 9 -bis , del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, come integrato dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, agli importi previsti dal Contratto di programma tra Anas S.p.A. e lo Stato;"

VISTE le note n. CDG 0158535 del 15/03/2021 e n. CDG 0241676 del 20/04/2021 con cui ANAS S.p.A. - Gruppo FS Italiane ha trasmesso la rendicontazione della riduzione delle entrate con le modalità stabilite dal sopra richiamato comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che evidenziano una differenza complessiva delle minori entrate di euro 170.696.772,23 di cui:

- euro 7.788.358,35 a seguito delle riduzioni delle entrate dei canoni di concessione autostradale ai sensi dell'art. 1, comma 1020, Legge n. 296/2006, evidenziando il differenziale del livello della circolazione autostradale tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020 e lo stesso periodo dell'anno 2019;

- euro 162.908.413,88 a seguito dell'integrazione canone annuo ai sensi dell'art. 19 c. 9 bis L.102/09, che, per l'anno 2020, evidenzia un importo imponibile fatturato pari ad euro 514.391.586,12; pertanto, rispetto all'importo previsto dal Contratto di programma tra Anas S.p.A. e lo Stato pari ad euro 677.300.000 emerge una differenza per minori entrate di euro 162.908.413,88;

VISTA la nota n. CDG 687701 del 29/10/2021 con cui ANAS S.p.A. - Gruppo FS ha fornito:

- le attestazioni dei rappresentanti delle società concessionarie con le quali sono state confermati ad ANAS gli importi relativi al canone annuo ai sensi dell'articolo 19, comma 9-bis, della Legge 102 del 2009 per l'anno 2020;

- le comunicazioni pervenute dalle società concessionarie che hanno evidenziato il differenziale del livello della circolazione autostradale tra il 23 febbraio ed il 31 dicembre 2020 e lo stesso periodo dell'anno 2019 in relazione all'articolo 1, comma 1020, Legge 296/2006;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze n. 488 del 2 dicembre 2021 in attuazione del comma 1 dell'articolo 214 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con cui si è quantificato nell'importo complessivo di euro 170.696.772,23 il contributo finalizzato a compensare A.N.A.S. S.p.A. della riduzione delle entrate relative all'anno 2020, a seguito della riduzione della circolazione autostradale conseguente alle misure di contenimento e prevenzione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, derivanti dalla riscossione dei canoni previsti dall'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dall'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'articolo 19, comma 9 -bis , del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ed integrate dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto 856 del 22.12.2021 con il quale la Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali ha disposto in favore di A.N.A.S. S.p.A. - a valere sul capitolo 1651 - piano gestionale 01 "*Misure compensative da corrispondere ad ANAS, per riduzione entrate 2020, a seguito riduzione circolazione autostradale*" - (ed ai corrispondenti capitoli per gli anni futuri) - l'impegno della somma di € 25.000.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021 e per gli esercizi futuri, di pari importo, fino all'anno 2026, e la somma di € 20.696.772,23 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2027.

VISTA la nota CDG 367020 dell'01.06.2022 con cui ANAS S.p.A. - Gruppo FS ha richiesto il contributo relativo all'annualità 2021 e 2022.

VISTO il decreto 685 del 22 giugno 2022 con il quale la Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali ha disposto in favore di A.N.A.S. S.p.A. - a valere sul capitolo 1651 - piano gestionale 01 "*Misure compensative da corrispondere ad ANAS, per riduzione entrate 2020, a seguito riduzione circolazione autostradale*" - (ed ai corrispondenti capitoli per gli anni futuri) - il pagamento della somma di € 25.000.000,00 (venticinque milioni/00) relativa all'annualità 2022;

CONSIDERATO che risulta attualmente disponibile, per cassa, sul capitolo 1651 l'importo di € 25.000.000,00, relativo all'annualità 2021;

Ai sensi della legge e del regolamento della contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Articolo 1) Per le finalità di cui alle premesse, è disposto il pagamento in favore di A.N.A.S. S.p.A., a valere sul capitolo 1651 - piano gestionale 01 *“Misure compensative da corrispondere ad ANAS, per riduzione entrate 2020, a seguito riduzione circolazione autostradale”* - della somma di € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) relativa all’annualità 2021, da effettuarsi presso la Tesoreria Centrale di Banca d’Italia sul conto IBAN IT39K0100003245350200020060.

Articolo 2) Al versamento della citata somma di euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) si farà fronte con l’impegno assunto con decreto n. 856 del 22 dicembre 2021 di cui alle premesse (Numero giustificativo 7329/2021 - clausola 1- residui 2021)

Articolo 3) Il presente decreto è trasmesso, unitamente alla modulistica informatica, all’Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Morisco

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.